



# Comune di Sorbolo Mezzani



Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)  
C.F./P.IVA: 02888920341

COPIA

## DETERMINAZIONE N. 776 DEL 23-10-2020

**OGGETTO: INTERVENTO DENOMINATO "POTENZIAMENTO CENTRO SPORTIVO DI VIA IV NOVEMBRE A SORBOLO: REALIZZAZIONE DI NUOVO CAMPO DI CALCIO A 8 E RELATIVO FABBRICATO DI SERVIZIO". INCARICO PROFESSIONALE PER LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ATTRAVERSO SAGGI, AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 8, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I. - .AFFIDAMENTO DIRETTO, IMPEGNO DI SPESA ED APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO (SOCIETÀ ABACUS S.R.L.).**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO - SVILUPPO ECONOMICO

PREMESSO che:

- con legge regionale 5 dicembre 2018, n. 18, rubricata *Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma*, pubblicata in data 05.12.2018 sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 380, è stato istituito, con decorrenza 01.01.2019, il nuovo Comune di Sorbolo Mezzani, nato dalla fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della predetta legge regionale 18/2018, il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 24 del 1996;
- inoltre, con delibere assunte dai rispettivi Consigli Comunali n. 40 del 29/11/2018 e n. 34 in pari data, recepite dall'Unione Bassa Est Parmense con delibera di Consiglio n. 57 del 30/11/2018, i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno provveduto a revocare, con decorrenza 01/01/2019, il trasferimento all'Unione Bassa Est Parmense delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e s.m.i.) esercitate solo per gli stessi due Comuni di Sorbolo e Mezzani, tra le quali figura quella relativa agli impianti sportivi, la quale pertanto dal 1° gennaio 2019 rientra nella competenza del Comune di Sorbolo Mezzani;
- l'art. 3, comma 4, della citata legge regionale 18/2018, dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;
- lo Statuto del Comune di Sorbolo, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino all'approvazione del nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell'art. 1, comma 124, lett. c), della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il Provvedimento del Sindaco n. 24 del 05.10.2020 con cui il sottoscritto Ing. Valter Bertozzi è stato confermato responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTI i regolamenti dei controlli interni approvati, ai sensi dell'art. 147 TUEL, rispettivamente dal Comune di Sorbolo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 11/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, e dal Comune di Mezzani, con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/01/2013, esecutiva ai sensi di legge, applicantesi al Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTA la deliberazione consiliare n. 86 del 17/12/2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e del Bilancio 2020/2022";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 14.01.2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi degli artt. 3 e 14 del DPR 16.06.2013, n. 62;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Comune di Sorbolo Mezzani persegue come obiettivi prioritari, tra l'altro, quelli della promozione di interventi finalizzati ad elevare la qualità dei servizi per i propri cittadini, anche nell'ambito sportivo - ricreativo;

CHE, nel caso specifico, intende potenziare il centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo, mediante la realizzazione di nuovo campo di calcio a 8, con annesso il relativo fabbricato di servizio;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 362, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha autorizzato la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018;
- il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, con delibera n. 45/2019, che ha provveduto ad assegnare al Piano Operativo "Sport e Periferie" 40 milioni di euro per l'anno 2020;
- l'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» che ha previsto che le risorse del "Fondo Sport e Periferie", di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri; le suddette risorse sono assegnate all'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020 che definisce i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, procedendo alla ricognizione delle risorse finanziarie complessive da destinare al bando sport e periferie 2020, per un importo complessivo pari ad € 140.000.000,00; in attuazione del suddetto decreto, l'Ufficio per lo sport deve

procedere alla selezione di interventi da finanziare, volti alle seguenti finalità:

- a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- b) diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;
- c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO, altresì, l'avviso pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo sport, che stabilisce al punto 5) che i Comuni, tra gli altri, hanno facoltà di presentare domanda di contributo per il finanziamento degli interventi con le finalità sopra-riportate, con i termini e le modalità di cui al successivo punto 6), in particolare che:

- il termine ultimo per l'invio della domanda è il giorno 30.09.2020 alle ore 10:00
- alla domanda deve essere allegato, tra l'altro, anche il progetto definitivo o esecutivo;

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende presentare domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio";

DATO ATTO che per partecipare a tale bando, l'Amministrazione deve essere in condizione di poter presentare il progetto definitivo o esecutivo dell'intervento sopra-citato;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 79 in data 11.08.2020, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si è formulato atto di indirizzo operativo al Responsabile del Servizio Assetto e Uso del Territorio-Sviluppo Economico, affinché proceda all'affidamento del servizio di progettazione dell'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio", al fine della partecipazione al bando "Sport e periferie 2020";

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 545 in data 13.08.2020 con la quale, tra l'altro:

- si è determinato di procedere all'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta da esperire sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), piattaforma di e-procurement gestita da Intercent-ER, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3., dell'incarico professionale per espletamento di attività tecniche di:

- redazione del progetto definitivo, compreso il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 89, comma 1, lettera e), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81), limitatamente alla fase progettuale in oggetto relativo all'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio";
- si è dato atto che l'importo stimato, ai sensi della tariffa professionale vigente (D.M. 17/06/2016), dei servizi da affidare ammonta ad euro 24.498,14;
- si è disposto che l'affidamento avverrà in capo al professionista, individuato mediante Trattativa Diretta su piattaforma telematica SATER, mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di stima, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- si è dato atto che l'impegno di spesa relativo al presente incarico sarà assunto, mediante apposita determinazione del Responsabile del servizio, a seguito dell'esito della Trattativa Diretta suddetta;
- si è dato atto che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico in oggetto, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010, e s.m.i., è

il seguente: Z862DF96A1;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 557 in data 14.08.2020 con la quale, tra l'altro:

- si è conferito a seguito di Trattativa Diretta numero registro di sistema PI225613-20 esperita sulla piattaforma telematica SATER, allo Studio "Progetti Ambientali Integrati s.a.s. di Manfredi Marcello e C." con sede in Felina (RE) - Via Wilmo Fontanesi n° 18/B, Partita I.V.A. 01583500358, l'incarico di prestazione d'opera professionale per la redazione del progetto definitivo, compreso il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 89, comma 1, lettera e), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81), limitatamente alla fase progettuale in oggetto, relativo all'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio", per il corrispettivo di euro 18.500,00, oltre ad euro 4.070,00 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 22.570,00;
- si è impegnata la somma di euro 22.570,00 (di cui euro 18.500,00 per onorario ed euro 4.070,00 per I.V.A. al 22%) per l'incarico professionale in questione;
- si è imputata la spesa complessiva di euro 22.570,00 alla Missione 01 - Programma 01.06 - Capitolo/Art. 355000/1 - Imp. 466/2020 "Incarichi professionali per progettazioni opere pubbliche" del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente;

VISTO l'art. 25, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. che prevede, ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che le stazioni appaltanti trasmettano al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle foto interpretazioni;

RICONOSCIUTA pertanto la necessità dare attuazione a tali adempimenti consistenti nel compimento della verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., relativa all'area interessata dalla realizzazione del campo di calcio e del fabbricato di servizio;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 741 in data 12.10.2020 con la quale, tra l'altro:

- si è conferito alla Società "Abacus s.r.l.", con sede in Parma - San Pancrazio - Via Emilia Ovest n° 167, Partita I.V.A. 02343500340, l'incarico professionale per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., relativamente all'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio", per un corrispettivo di euro 700,00, oltre ad euro 154,00 per I.V.A. al 22%, per un totale di euro 854,00;
- si è impegnata la somma di euro 854,00 per la verifica preventiva dell'interesse archeologico in questione;
- si è imputata la spesa complessiva di euro 854,00 alla Missione 01 - Programma 01.06 - Capitolo/Art. 355000/1 - Imp. 466/2020 "Incarichi professionali per progettazioni opere pubbliche" del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente;

VISTA la Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio", redatta in data 14.10.2020 dalla Dott.ssa Giuseppa Incammisa della Società "Abacus s.r.l." di Parma ed

acquisita agli atti in data 15.10.2020 al n° 11499 di protocollo;

EVIDENZIATO che con lettera in data 15.10.2020 - prot. n° 11507, questa stazione appaltante ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza la Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., unitamente agli elaborati di progetto del campo di calcio e del fabbricato di servizio, redatti dallo Studio "Progetti Ambientali Integrati s.a.s. di Manfredi Marcello e C." di Castelnovo ne' Monti (RE), ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA la nota emessa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in data 22.10.2020 - prot. n° 7963, pervenuta agli atti in pari data al n° 11810 di protocollo, con la quale il Soprintendente prescrive che, in considerazione dell'intensa frequentazione antica del territorio, che non consente di escludere la possibilità di intercettare evidenze archeologiche sepolte anche a quote di scavo esigue, per completare le procedure previste dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, vengano eseguiti alcuni saggi preventivi nei punti dove da progetto sono previsti scavi;

RICONOSCIUTA pertanto la necessità di dare attuazione alla sopra-citata prescrizione di tutela archeologica, consistente nell'esecuzione di alcuni saggi preventivi nell'area interessata dalla realizzazione dell'opera;

DATO ATTO che per la specificità e complessità della prestazione richiesta, ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a professionisti esterni;

VISTA la disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, del Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.), di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, valevole fino al 31/12/2021, che recita testualmente:

*"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) ....";*

VISTE le linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" ed in particolare il punto 1.3. che disciplina gli affidamenti di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro come a seguire: *"Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 [ora 150.000] euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso."*;

RITENUTO, pertanto, di poter addivenire alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni nella L. 120/2020, ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3;

VISTI:

- l'art. 1 comma 502, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 che consente alle Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di importo inferiori ad euro 1.000,00, la possibilità di effettuare acquisti senza il necessario ricorso al MEPA;
- l'art. 1, comma 130, della legge n.145/2018 prevede l'innalzamento, da 1.000 euro a 5.000 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisizione del servizio mediante ricorso al libero mercato;

VISTO l'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone la trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti gli incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione e gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - del 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006, secondo cui la menzionata disciplina, recata dalla legge finanziaria 2006, ha abrogato per evidenti motivi di incompatibilità, l'art. 1, commi 11 e 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo – 14 marzo 2008, n. 8, recante “linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza”;

DATO ATTO che l'incarico di cui alla presente determinazione non soggiace all'applicazione dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, in quanto trattasi di incarico afferente alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 15 febbraio 2005, n. 6, recante “linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza”, costituente tuttora idonea ricognizione delle fattispecie rientranti nelle categorie degli incarichi anzidetti, che vi esclude la prestazione di cui trattasi, in quanto prestazione di servizi, non comportante, inoltre, l'instaurazione di rapporto di collaborazione;

VISTO il D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 ed in particolare l'art. 6, comma 7, inerente i limiti di spesa per gli incarichi di studi e consulenza, non applicantesi nella fattispecie;

DATO ATTO che, per l'espletamento dell'incarico per la verifica preventiva dell'interesse archeologico attraverso saggi, ai sensi dell'art. 25, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativa all'area interessata dalla realizzazione del campo di calcio e del fabbricato di servizio, è stata interpellata la Società “Abacus s.r.l.” di Parma, Società di fiducia dell'Amministrazione, già incaricata per l'espletamento della prima fase di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA l'immediata disponibilità ad eseguire la prestazione professionale in narrativa da parte della Società “Abacus s.r.l.”, con sede in Parma - San Pancrazio - Via Emilia Ovest n° 167, Società di fiducia dell'Ente, all'uopo interpellata, e la relativa offerta economica in data 23.10.2020, pervenuta agli atti in pari data al n° 11868 di protocollo, che prevede un corrispettivo di euro 900,00, oltre ad euro 198,00 per I.V.A. al 22%, per un totale di euro 1.098,00;

VALUTATA la congruità del preventivo di parcella sopra-citato;

VISTO il curriculum professionale della Società interpellata, dal quale si evince il possesso dei titoli prescritti, le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico;

DATO ATTO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 40.000,00 euro [ora 150.000] e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, del Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.), di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché ai sensi e per gli effetti del punto 1.3.1 delle linee guida emanate da ANAC n. 1;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 l'operatore economico, sottoscrivendo il disciplinare allegato attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

ATTESO che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento;

RITENUTO, pertanto, di affidare la prestazione professionale per la verifica preventiva dell'interesse archeologico attraverso saggi, ai sensi dell'art. 25, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla Società "Abacus s.r.l.", con sede in Parma - San Pancrazio - Via Emilia Ovest n° 167, Partita I.V.A. 02343500340, per un corrispettivo di euro 900,00, oltre ad euro 198,00 per I.V.A. al 22%, per un totale di euro 1.098,00;

VISTA ed ACQUISITA agli atti la seguente documentazione presentata dal soggetto economico interpellato:

- il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), debitamente compilato e sottoscritto in data 23.10.2020
- la dichiarazione sostitutiva in data 23.10.2020, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, inerente alla comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (art. 3 Legge n. 136 del 13/8/2010) con i nominativi delle persone abilitate a operare su tale conto, pervenuta agli atti in pari data al n° 11868 di protocollo;

APPURATA la regolarità contributiva della Società "Abacus s.r.l." di Parma mediante D.U.R.C. on-line con scadenza validità in data 25.11.2020, acquisito agli atti in data 12.10.2020 al n° 11346 di protocollo;

RILEVATO che tale spesa si renderà esigibile nel corso dell'anno 2020;

DATO ATTO che è pertanto necessario conferire l'incarico in oggetto alle condizioni stabilite nello schema di disciplinare di incarico;

VISTO lo schema di disciplinare da stipulare con il soggetto affidatario del servizio tecnico in oggetto, predisposto dal Servizio scrivente, contenente le norme contrattuali vevolevoli tra questa stazione appaltante a la Società, il quale viene allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A" per la sua approvazione;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: Z9E2EE831F;

VISTO il decreto ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 03.08.2009, n. 102, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n° 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato con d. lgs. 97/2016;

VISTI gli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 183 e 184 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **DETERMINA**

1). di conferire alla Società “Abacus s.r.l.”, con sede in Parma - San Pancrazio - Via Emilia Ovest n° 167, Partita I.V.A. 02343500340, l'incarico professionale per la verifica preventiva dell'interesse archeologico attraverso saggi, ai sensi dell'art. 25, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativamente all'intervento denominato “Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio”, per un corrispettivo di euro 900,00, oltre ad euro 198,00 per I.V.A. al 22%, per un totale di euro 1.098,00, secondo le clausole e le condizioni stabilite nel disciplinare di incarico che si allega alla presente determinazione sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale

2). di far constare che l'incarico conferito con la presente determinazione esula dal campo d'applicazione dell'art. 3, commi 54 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.;

3). di dare atto, inoltre, che l'incarico non soggiace, per materia e per valore, alla disciplina di cui all'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

4). di stipulare il disciplinare mediante scrittura privata, ai sensi degli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



- 5). di autorizzare la liquidazione del compenso dovuto secondo le modalità stabilite nel disciplinare di incarico, previa presentazione di regolare nota debitamente vistata dal Responsabile del procedimento competente;
- 6). di mandare al responsabile del procedimento gli adempimenti richiesti dalla gestione del trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo dell'incarico conferito;
- 7). di dare atto che i pagamenti conseguenti il presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi art. 9 del D.L. n° 78 del 01.07.2009, convertito con modificazioni nella Legge n° 102 del 3 agosto 2009;
- 8). di stabilire a carico della Società incaricata tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- 9). di dare atto che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico è il seguente: Z9E2EE831F;
- 10). di dare atto che le suddette prestazioni professionali saranno eseguite e quindi saranno esigibili nel 2020;
- 11). di impegnare la somma di euro 1.098,00 per la verifica preventiva dell'interesse archeologico attraverso saggi;
- 12). di imputare la spesa complessiva di euro 1.098,00 alla Missione 01 - Programma 01.06 - Capitolo/Art. 355000/1 - Imp. 466/2020 "Incarichi professionali per progettazioni opere pubbliche" del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente;
- 13). di autorizzare l'ufficio di ragioneria alla registrazione dei relativi impegni sub-impegni;
- 14). di demandare al Responsabile del procedimento la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della presente determinazione quale condizione di efficacia del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge n. 244/2007 e per gli effetti dell'art. 267 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- 15). di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, citato in premessa e dell'art. 29 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici  
F.to Arch. Anna Cavalli

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Valter Bertozzi

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

**VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa.

Li, 23-10-2020

IMP 841 finanziato da contr statale fusione 2020 cap 5602 acc 276/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE